



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 19

Resoconti

Allegati

**GIUNTE E COMMISSIONI**

**Allegato: Notiziario delle delegazioni  
presso le Assemblee parlamentari internazionali**

Sedute di giovedì 26 giugno 2008

**I N D I C E****Commissioni permanenti**

6<sup>a</sup> - Finanze e tesoro . . . . . *Pag.* 3

**Allegato: Notiziario delle delegazioni presso le Assemblee  
parlamentari internazionali . . . . .**

*Pag.* 7

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; UDC, SVP e Autonomie: UDC-SVP-Aut; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per l'Autonomia: Misto-MPA.*

**FINANZE E TESORO (6<sup>a</sup>)**

Giovedì 26 giugno 2008

**12<sup>a</sup> Seduta***Presidenza del Presidente***BALDASSARRI**

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Giorgetti.*

*La seduta inizia alle ore 13,05.*

**IN SEDE REFERENTE**

**(414) COSTA.** – *Creazione di un sistema di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo e dei pagamenti dilazionati o differiti*

**(507) BARBOLINI.** – *Disposizioni in materia di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo, dei pagamenti dilazionati o differiti e del settore assicurativo*

(Esame congiunto e rinvio)

La senatrice GERMONTANI (*PdL*) illustra congiuntamente il contenuto dei disegni di legge in titolo, osservando in premessa che la situazione generale del Paese, le difficoltà economiche delle famiglie italiane e il ricorso a forme di pagamento dilazionate o, comunque, differite nel tempo, rendono ormai indifferibile l'adozione di un organico intervento legislativo: infatti, il legislatore, prosegue la relatrice, deve farsi carico della complessità della situazione e predisporre nuove norme a tutela dei consumatori, ma anche e soprattutto per scongiurare il proliferare di frodi che purtroppo si verificano in diversi settori, non ultimo quello assicurativo.

Dopo aver rilevato che in passato il crescente ricorso a forme di pagamento dilazionato era finalizzato all'acquisto anche di beni costosi, mentre oggi tale tipo di finanziamento è vieppiù connesso alla necessità di preservare il tenore di vita, precisa che i disegni di legge in esame presentano un contenuto normativo sostanzialmente analogo, posto che entrambi prevedono l'istituzione di un sistema amministrativo di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo e dei pagamenti dilazionati o differiti. L'esigenza di un intervento in materia è ampiamente

motivata nelle relazioni di accompagnamento ai disegni di legge in esame, in cui vengono messe in evidenza le seguenti finalità: prevenire il fenomeno delle frodi attraverso strumenti di accertamento dell'identità e dell'effettiva capacità di reddito del soggetto richiedente l'accesso al credito; costituire un deterrente in grado di dissuadere i potenziali frodatori e ridurre il contenzioso giudiziario civile e penale.

Nell'esaminare in dettaglio le modalità con le quali vengono attuate le frodi nel settore del credito al consumo, la relatrice descrive il fenomeno consistente nel furto di identità, allorquando l'autore della frode utilizza i dati anagrafici della vittima: solitamente si tratta di furti compiuti al fine di compiere acquisti o accedere a finanziamenti utilizzando le identità di altre persone, con la successiva ricaduta di tutte le conseguenze di carattere patrimoniale sul vero titolare dei dati utilizzati.

Descrivendo in maniera particolareggiata le singole fattispecie di frode, osserva che tra i più diffusi in ambito informatico vi è sicuramente il *phishing*, frode mediante la quale vengono richiesti e acquisiti illegittimamente i dati personali di soggetti, simulando, nella grafica e nel contenuto della richiesta tramite *e-mail*, una istituzione nota al destinatario; o il più recente *pharming*, tecnica attraverso la quale i pirati informatici riescono con sofisticate tecniche di intrusione a manipolare le direzioni verso le quali viaggiano le informazioni relative agli indirizzi telematici.

Secondo le stime attualmente disponibili in materia di gestione dei sistemi di informazione creditizia, oltre 17.000 sono stati i tentativi di frode ai danni del settore finanziario nel 2006 per un valore di circa 80 milioni di euro.

Richiamando le osservazioni svolte dalla Banca d'Italia nella Relazione annuale, la relatrice osserva che l'importanza del credito al consumo quale strumento di finanziamento delle famiglie italiane risulta confermata dai dati contenuti nel predetto documento, dai quali risulta che il ricorso al credito al consumo concesso da banche e società finanziarie vigilate ha registrato, nel 2007, una crescita del 13,8 per cento rispetto all'anno precedente.

Dopo aver segnalato che i disegni di legge prevedono, altresì, che il sistema di prevenzione si dovrà conformare ai principi e alla disciplina dell'ordinamento comunitario (dando anche conto delle innovazioni normative recentemente intervenute in tale ambito), la relatrice precisa che i provvedimenti all'esame istituiscono – nell'ambito del Ufficio centrale antifrode dei mezzi di pagamento (UCAMP) del Ministero dell'economia e delle finanze – un sistema amministrativo di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo e dei pagamenti dilazionati o differiti, al quale partecipano i seguenti soggetti (denominati aderenti): le banche e gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia e, in seguito ad apposita convenzione con l'UCAMP, anche le imprese che offrono alle banche e agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia servizi assimilabili alla prevenzione amministrativa delle frodi.

Inoltre, specifica la relatrice, il solo disegno di legge n. 507 aggiunge nell'elenco degli aderenti anche i fornitori di servizi di comunicazione elettronica; i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato e le imprese di assicurazione.

Passando a esaminare nel dettaglio il funzionamento e i compiti del sistema di prevenzione delle frodi, puntualizza che esso si compone di un archivio centrale informatizzato e di un gruppo di lavoro.

Il primo è suddiviso in due sezioni, la prima delle quali raccoglierà i dati anagrafici, fiscali e contributivi delle persone fisiche e giuridiche che richiedono l'accesso al credito o altre facilitazioni finanziarie, al fine di verificarne l'autenticità; mentre la seconda dovrà memorizzare, in forma aggregata e anonima, i casi il cui riscontro abbia evidenziato la non autenticità dei dati oggetto di verifica, permettendo all'UCAMP, in qualità di titolare dell'archivio centrale informatizzato, e al gruppo di lavoro, lo studio, sul piano amministrativo, del fenomeno delle frodi nel settore del credito al consumo e dei pagamenti dilazionati o differiti.

Dando conto dei compiti e della composizione del gruppo di lavoro, che avrà funzioni consultive, precisa che esso dovrà garantire l'allineamento del sistema all'evoluzione del fenomeno delle frodi nel predetto settore. Inoltre, ricorda la relatrice, disegno di legge n. 507 prevede anche un'informativa periodica al Parlamento da parte del Ministro dell'economia e delle finanze, in merito ai risultati dell'attività di prevenzione delle frodi svolta nell'anno precedente.

Espongono quindi analiticamente le modalità operative dell'UCAMP all'atto della verifica dell'autenticità dei dati forniti dai soggetti che chiedono l'accesso al credito. Specifica che ciascuna richiesta di verifica da parte dell'aderente comporta il pagamento di una tassa a favore del bilancio dello Stato, in misura tale da remunerare progressivamente il costo pieno del servizio, per far fronte alle spese necessarie per la realizzazione del sistema di prevenzione delle frodi e la manutenzione dell'archivio centrale informatizzato.

Degna di particolare attenzione è anche la previsione, contenuta nel solo disegno di legge n. 507, che dispone, altresì, l'estensione del sistema di prevenzione anche al settore assicurativo, rimettendo alla normativa di attuazione la determinazione delle modalità e delle condizioni per la gestione di un sistema di prevenzione delle frodi in tale specifico settore.

Da ultimo, la relatrice rammenta che, nella trascorsa legislatura, la Commissione finanze e tesoro ha svolto un esame approfondito sulle questioni poste dai disegni di legge in titolo, procedendo anche a una serie di audizioni informali. In particolare, ella prosegue, il disegno di legge n. 507 contiene una serie di disposizioni che recepiscono le osservazioni a suo tempo formulate dal Garante per la protezione dei dati personali. Giudica peraltro meritevole di approfondimento anche la prospettiva di prevedere l'estensione anche al settore assicurativo delle competenze dell'UCAMP.

In conclusione, propone lo svolgimento di una serie di audizioni dei soggetti maggiormente coinvolti, per rendere completa l'istruttoria legisla-

tiva e salvaguardando altresì l'esigenza di non prolungare in misura eccessiva l'iter dei disegni di legge.

Riservandosi un più ampio intervento in sede di discussione generale e ringraziando la senatrice Germontani per l'esautiva relazione svolta, il senatore BARBOLINI (PD), già relatore nella precedente legislatura sui disegni di legge aventi contenuto analogo a quelli in esame, condivide la proposta di svolgere una serie di audizioni, posto che il fenomeno delle frodi è soggetto a una rapida evoluzione e occorre quindi aggiornare il quadro di riferimento a disposizione della Commissione rispetto alle procedure informative svolte a suo tempo.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

#### *SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE*

Il senatore BARBOLINI (PD) sollecita l'avvio dell'esame dei disegni di legge che prevedono la corresponsione di un assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare dei grandi invalidi e mutilati; a tale richiesta si associa il senatore CONTI (PdL).

Il presidente BALDASSARRI assicura che terrà conto della predetta richiesta, ricordando che alcuni dei disegni di legge preannunciati su tale materia sono in via di assegnazione.

*La seduta termina alle ore 13,20.*



NOTIZIARIO

**DELEGAZIONI PRESSO ASSEMBLEE  
PARLAMENTARI INTERNAZIONALI**

Sedute di giovedì 26 giugno 2008

**INDICE**

Delegazione presso l'Assemblea parlamentare NATO . . . .	<i>Pag.</i>	9
Delegazione presso l'Assemblea parlamentare INCE . . . .	»	10
Delegazione presso l'Assemblea parlamentare OSCE . . . .	»	12

---

**DELEGAZIONE  
presso l'Assemblea parlamentare NATO**

Giovedì 26 giugno 2008

**1<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente provvisorio*  
**DINI**

*La seduta inizia alle ore 15,10.*

*VOTAZIONI PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE. RINVIO*

La Delegazione procede alla votazione per l'elezione del Presidente. Dopo due scrutini, nessun candidato risulta aver conseguito la maggioranza necessaria.

La costituzione della Delegazione è rinviata ad altra seduta per lo svolgimento del terzo scrutinio.

*La seduta termina alle ore 15,30.*

**DELEGAZIONE**  
**presso l'Assemblea parlamentare dell'Iniziativa**  
**Centro Europea (INCE)**

Giovedì 26 giugno 2008

**COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE**

*Presidenza del Presidente provvisorio*

Oskar PETERLINI

*indi del Presidente eletto*

Laura RAVETTO

*La seduta inizia alle ore 15,15.*

Oskar PETERLINI, *presidente*, avverte che la Commissione è oggi convocata per la propria costituzione, mediante l'elezione dell'ufficio di presidenza, composto da un presidente.

*ELEZIONE DEL PRESIDENTE*

Oskar PETERLINI *presidente*, indice la votazione per l'elezione del presidente.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	7
Maggioranza assoluta dei voti.....	4

Hanno riportato voti:

LAURA RAVETTO.....	4
OSKAR PETERLINI .....	3

Proclama eletto presidente il deputato Laura RAVETTO

*Hanno preso parte alla votazione i deputati: Di Biagio, Fugatti, Maran, Ravetto, e i senatori: Fasano, Ghedini, Peterlini.*

Laura RAVETTO, *presidente*, ringrazia tutti i componenti della delegazione ed esprime l'auspicio di un buon lavoro.

Seguono interventi del deputato Di Biagio e del senatore Peterlini.

*La seduta termina alle ore 15,40.*

**DELEGAZIONE ITALIANA PRESSO L'ASSEMBLEA  
PARLAMENTARE DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA  
SICUREZZA E COOPERAZIONE IN EUROPA (OSCE)**

Giovedì 26 giugno 2008

**1<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente provvisorio*  
**RANDAZZO**

*indi del Presidente*  
**MIGLIORI**

*La seduta inizia alle ore 9.*

*ELEZIONE DEL PRESIDENTE*

La Delegazione procede alla votazione per l'elezione del Presidente. Risulta eletto l'onorevole MIGLIORI.

L'onorevole MIGLIORI, nell'assumere la presidenza, ringrazia i presenti per la fiducia che hanno voluto riporre nella sua persona, in particolare il senatore VIZZINI che ha presieduto la Delegazione con determinazione e saggezza nella scorsa legislatura.

Nell'auspicare che nell'impegno internazionale la legislatura appena iniziata sia caratterizzata da una forte condivisione dei principi e dei valori sottolinea l'importanza della partecipazione di tutti alle riunioni dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE ad iniziare dalla imminente sessione annuale di Astana.

*La seduta termina alle ore 9,20.*